

VareseNews

Il “grazie” di palazzo Estense alla città: da Schubert alla Girometta d’oro

Pubblicato: Lunedì 13 Luglio 2020



Il cortile d’onore era pieno, per quanto lo permettessero le disposizioni contro il coronavirus, per il concerto che il comune di Varese ha organizzato per dire “grazie” a tutti coloro che durante l’emergenza non si sono mai fermati: Medici e infermieri, ma anche Forze dell’ordine e responsabili di tutti i servizi essenziali alla cittadinanza, giornalisti compresi.

Professionisti che durante i giorni più difficili della pandemia hanno lavorato senza sosta, permettendo a Varese di superare l’emergenza. L’appuntamento era **domenica**, 12 luglio, alle 18.00, con il Quintetto d’Archi dell’Accademia Teatro alla Scala.

Ad introdurre lo splendido concerto da Camera (Per una volta”da Giardino”) è stato **Fabio Sartorelli**, direttore artistico della stagione musicale comunale e organizzatore materiale del bell’incontro, reso ancora più gradevole dalla bella giornata di sole, il cui programma prevede il Quintetto per archi in do maggiore op. 163 D. 956 di Franz Schubert. Protagonisti del concerto cinque giovani musicisti dell’Accademia Teatro alla Scala: Paloma Martin e Giuliana De Siato ai violini, Lorenza Merlini alla viola e Julia Caro Trigo e Berta Planell Molist ai violoncelli.

LA CERIMONIA

GIROMETTA D’ORO ALL’INTERA CITTÀ

Durante l’evento il sindaco **Davide Galimberti**, insieme al nuovo Prefetto di Varese **Dario Caputo**, che ha raggiunto la città giardino proprio durante la pandemia, ha inoltre consegnato un riconoscimento a una rappresentanza dei lavoratori maggiormente coinvolti durante l’emergenza: dai preti agli imprenditori, dai lavoratori delle poste agli infermieri, dalle forze dell’ordine agli operatori sanitari.



Il sindaco consegna a Luigi Prevosti, dell’azienda Prealpi, a nome di tutti gli imprenditori varesini, l’attestato di benemerenzza. Con lui il prefetto Dario Caputo

In conclusione della cerimonia è stata consegnata la **Girometta d’Oro 2020**, l’onorificenza che la Famiglia Bosina, nei giorni più difficili della pandemia, aveva già assegnato a Palazzo Estense nel corso di una cerimonia a numero chiuso: quest’anno a riceverla è stata **l’intera cittadinanza di Varese**, per la capacità di rispondere all’emergenza di quest’anno.



Il sindaco con il regìù Luca Brogginì

di sr

